Matematicamente.it Magazine

• Numero 24 – Aprile 2015 •

221. Sulla determinazione delle coordinate geografiche

Michele T. Mazzucato

Too far East is West proverbio inglese

Per determinare la latitudine φ si misura l'altezza b del Sole a mezzogiorno di Tempo Vero Locale e si complementa a 90° aggiungendo (in primavera e in estate) o sottraendo (in autunno e in inverno) la declinazione δ del Sole:

$$\varphi$$
= (90°-h) $\pm \delta$

$$\phi$$
= (90°-h) equinozi di primavera e d'autunno ϕ = (90°-h) + 23° 27' solstizio d'estate ϕ = (90°-h) - 23° 27' solstizio d'inverno

L'altezza h del Sole si ricava misurando, nell'istante del mezzogiorno in Tempo Vero Locale, la lunghezza σ dell'ombra prodotta da un'asta perpendicolare al piano orizzontale di lunghezza L nota mediante la seguente relazione:

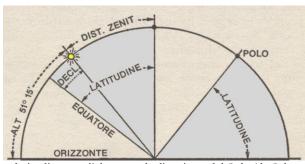
$$tgh = \frac{\sigma}{L}$$

Per la declinazione δ del Sole si può utilizzare la seguente approssimazione di Cooper

$$\delta = 23.45^{\circ} \cdot \sin\left[\frac{360(284 + N)}{365}\right]$$

oppure gli sviluppi in serie di Fourier tratti da Ferrari, il cui risultato è espresso in gradi sessadecimali:

$$\delta = + 0.3838 + \\ + 23.2623 \cdot \cos(0.9856474 \cdot \text{N} - 169.883) + 0.3552 \cdot \cos(1.9712947 \cdot \text{N} - 175.526) + \\ + 0.1342 \cdot \cos(2.9569421 \cdot \text{N} - 148.378) + 0.0326 \cdot \cos(3.9425894 \cdot \text{N} + 2.929) \dots$$



Rapporto tra latitudine con l'altezza e declinazione del Sole (da Schroeder, 1967).

Matematicamente.it Magazine

• Numero 24 – Aprile 2015 •

Mentre il giorno N dell'anno si può ricavare:

per anni ordinari

$$N = int(\frac{275 \cdot M}{9}) - 2 \cdot int(\frac{M+9}{12}) + D - 30$$

per anni bisestili

$$N = int(\frac{275 \cdot M}{9}) - int(\frac{M+9}{12}) + D - 30$$

Nota: nell'istante di mezzogiorno in Tempo Vero Locale, ossia quando il Sole si trova in culminazione superiore e transita per il meridiano locale, la lunghezza dell'ombra risulta la più corta del giorno.

Per determinare la longitudine λ bisogna:

- a) determinare l'ora locale osservando la culminazione del Sole;
- b) conoscere l'ora del meridiano di riferimento internazionale;
- c) se l'ora locale è maggiore di quella del meridiano di riferimento internazionale ci si trova a EST di questo (sul quale il Sole deve ancora culminare); se minore ci troviamo a OVEST;
- d) la longitudine del luogo in cui ci si trova si ottiene dividendo la differenza fra l'ora locale e l'ora del meridiano di riferimento internazionale, espressa in minuti, per 4 minuti.

Nota: il Sole impiega 1 ora per passare sopra 15 meridiani (360 meridiani / 24 ore = 15 meridiani) e 4 minuti per passare da un meridiano all'altro (60 minuti / 15 meridiani = 4 minuti), ossia per coprire la distanza corrispondente a 1° di longitudine e 4 secondi per 1' di longitudine, in tabella:

Esempio:

ora di Gw	ora locale	Differenza	longitudine
12h	9h	-3h	180m:4= 45° OVEST
15h	18h 15m	+3h 15m	195m:4= 48° 45′ EST

L'istante di Tempo Medio del Fuso (quello segnato dagli orologi) in cui bisogna effettuare la misura in Tempo Vero Locale (in ore):

$$TMF = 12h + (TZ\cdot15^{\circ} - \lambda)/15^{\circ} + Eq/60'$$

 $12h = TMF - (TZ\cdot15^{\circ} - \lambda)/15^{\circ} - Eq/60'$

L'equazione del tempo Eq in minuti può essere ottenuta mediante gli sviluppi in serie di Fourier tratti da Ferrari:

Matematicamente.it Magazine

• Numero 24 – Aprile 2015 •

```
Eq = +7.3670 \cdot \cos(0.9856474 \cdot N + 85.837) + \\ +9.9182 \cdot \cos(1.9712947 \cdot N + 109.984) + 0.3060 \cdot \cos(2.9569421 \cdot N + 103.642) + \\ +0.2027 \cdot \cos(3.9425894 \cdot N + 128.678)...
```

legenda

```
\varphi = latitudine
```

h = altezza del Sole

 δ = declinazione del Sole

 σ = lunghezza dell'asta

L = lunghezza dell'ombra

N = numero dei giorni dall'inizio dell'anno

M = numero del mese

D = numero del giorno

 $\lambda = longitudine$

TZ = Time Zone = per l'Italia +1 (+2 quando è in vigore l'ora legale)

Eq = equazione del tempo in minuti

Nota: le coordinate geografiche, latitudine e longitudine, si possono ricavare mediante l'utilizzo di un ricevitore GPS mediando misure effettuate ad intervalli di tempo di 10-15 minuti. Dal 2 maggio 2000 è stato rimosso il degrado artificialmente introdotto nel segnale radio trasmesso dai satelliti del sistema pertanto la precisione della misura dipende principalmente dal numero e dalla posizione dei satelliti in visibilità in quel momento e dagli effetti ionosferici. L'apparato fornisce anche l'istante del sorgere e del tramonto con i quali è possibile determinare l'istante del mezzogiorno vero locale (alba + tramonto)/2 e la durata del giorno (tramonto – alba).

Bibliografia

Cooper, P.I., The absorption of radiation in solar stills, Solar Energy, Vol. 12, 1969, pp. 333-345

Ferrari, G., Relazioni e formule per lo studio delle meridiane piane, Modena 1998

Mazzucato, M.T., Determinazione approssimata delle coordinate geografiche terrestri, Matematicamente it Magazine, n. 16/2011, pp. 25-29

Mazzucato, M.T., Elementi di Orientamento, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna RN 2007

Meeus, J., Astronomical Algorithms, Willmann-Bell, USA 1991

Tadini, G., Geografia astronomica applicata, Hoepli, Milano 1960

Vanin, G., Misurare la latitudine, Astronomia UAI, n. 2/1999, pp. 33-39

Vanin, G., Misurare la longitudine, Astronomia UAI, n. 3/1999, pp. 44-48